

DAL FORUM CONSULTE DI ZONA

05 Marzo 2010 11:25 **Nome:** Gulino Giovanni **email:** gi0vanni.gulin0@alice.it



Al Sindaco Sandro Damiani

Agli assessori:

U. Bosetti, F. Gastaldello, G. Nelba, M. Barel, B. Mingardi, P. L. Cassina, G. Di Rella

Al Presidente del Consiglio Comunale, A. Sassi

Ai Consiglieri Comunali: G. Mentasti, P. Righi, M. Franzetti, E. Corradin, A. Bulzoni, V. Buzzoni, R. Montalbetti, G. Francescotto, F. Zanon, G. Ossola, E. Paganin, S. Astuti, O. Manini, D. Centanin, I. Monetti, E. Azzalin, M. G. Colasuonno, R. Bernasconi

Alle forze politiche

Malnatesi presenti in C. C.: U.D.C., Lega Nord, A.N., Ulivo Uniti per Malnate Forza Italia, Malnate Viva,

Ai Presidenti delle Consulte: S. Salvatore, Gurone, Malnate Centro/Folla

Al Redazione del periodico "Malnate Ponte", per il tramite del Direttore

Ai Cittadini, per il tramite dell'Amministrazione Comunale di Malnate

A tutti i soggetti in indirizzo per il tramite del Sindaco.

La Consulta di Zona Rogoredo/Rovera si dimette

Il cartello elettorale Damiani, tra le righe del proprio programma elettorale ha pubblicizzato l'avvicinamento dell'amministrazione comunale ai cittadini attraverso la costituzione delle Consulte di Zona. Eletto Sindaco ha mantenuto fede, anche se con un po' di ritardo e con poca convinzione, all'impegno elettorale. Predisposto il regolamento sulle consulte, raccolte le adesioni dei candidati e indette le elezioni si è proceduto, attraverso una scarsa partecipazione dei cittadini (circa il 16%), alla nomina dei consiglieri eletti, per le Consulte di: Malnate Centro/Folla, Gurone, San Salvatore e Rogoredo/Rovera. Dopo le elezioni, causa la scarsa partecipazione dei cittadini alle urne, sono state mosse dure critiche agli Amministratori, accusati di non aver pubblicizzato, tra la cittadinanza, l'importanza delle Consulte e delle elezioni. Alla fine si è affermata l'opinione che, gli attuali amministratori, alla brillante idea non hanno fatto seguire i fatti. Infatti, se non ci

fosse stato il convinto e profuso impegno dei candidati, che hanno creduto nelle Consulte, il risultato elettorale sarebbe andato sotto il già disastroso 16%.

La Consulta di Rogoredo/Rovera ha creduto alla novità. Ha ragionato pensando che si potesse diventare realmente quel tramite per avvicinare i cittadini alla politica e fargli recuperare quella fiducia oramai tramontata da tempo. Purtroppo, quella criticità emersa durante le elezioni si è concretizzata durante il lavoro. Per ottenere un incontro con gli amministratori la consulta di Rogoredo/Rovera ha dovuto aspettare più di un anno. Dopo il tanto atteso incontro e dopo un lungo elenco di questioni riguardanti il territorio si è dovuto aspettare ancora un altro anno per ottenere, in via provvisoria, solo una delle tantissime questioni sottoposte all'attenzione degli amministratori.

La predisposizione del Piano Generale del Territorio affronta aspetti urbanistici di rilevante importanza per il futuro sviluppo della città e per i Cittadini. La Consulta non è stata coinvolta per conoscere e capire quali interventi apportava il P.G.T. sul territorio di competenza.

Pertanto ha deciso di chiedere al Sindaco Damiani e agli Assessori: Gastaldello e Bosetti, la convocazione di un incontro pubblico per consentire una discussione tra amministratori ed elettori su Monte Morone, Cava Cattaneo Parco di Rovera ecc.. Rilevando che dal 14 febbraio 2010 non è pervenuta alcuna risposta o comunicazione, constatando l'assoluta indifferenza e lo scarso interesse per il lavoro dei Consiglieri, per evitare una ulteriore inutile attesa con dispendio di energie personali, decide, di rassegnare le proprie dimissioni dall'incarico.

Distinti Saluti

Malnate, 4 marzo 2010

Silvana Gulino - Dario Scotti - Marco Vicentini - Giovanni Gulino - Renato Mazzola

p. La Consulta Rogoredo/Rovera

Il Presidente
Gulino Giovanni